

TERAMO: RAPINA ALLA TERCAS FUGA BANDITI FINITA AD APRILIA

30 Novembre 2013



TERAMO - La fuga dei banditi che ieri mattina hanno messo a segno una rapina-lampo alla filiale Tercas di via Crispi a Teramo e che ha fruttato un bottino di circa 10 mila euro è finita ad Aprilia (Latina).

In manette sono finiti Anastasio Cavallaro 30 anni, napoletano di origine ma residente ad Anzio (Roma) e Italo Mollicone, 30, di Aprilia.

Uno dei due banditi era stato colpito da un ordine di carcerazione per rapina ed era ricercato dalla polizia per questa ragione, l'altro era ai domiciliari.

Nella perquisizione domiciliare oltre ai soldi (12 mila euro) sono stati trovati parrucche, proiettili ed una pistola 357 Magnum.

Le due donne, ritenute complici, sono state denunciate, invece, per favoreggiamento e ricettazione. Il rapinatore della Tercas, dopo il colpo, era stato visto salire su una vettura da un passante che ha fornito la descrizione del modello (un Suv Kia preso a noleggio).

Immediatamente sono scattate le ricerche diramate a tutte le unità di polizia. I banditi hanno imboccato la barriera dell'A24 a Basciano (Teramo) e sono stati seguiti fino ad Aprilia dove sono stati agganciati dai colleghi del distaccamento della stradale.

Sono stati seguiti sulla Pontina fino al covo nei pressi del comune di Aprilia dove è scattata la perquisizione operata dalla stradale di Aprilia, dal compartimento della stradale di Roma e dagli agenti della questura di Teramo. I due rapinatori si trovano ora in carcere.